

OTTOBRE 2011

ASA Onlus - Via Val Cismon 103, 36016 Thiene (VI) iscritta al n°VI0427 del registro Regionale Veneto

10 ANNI DI SOLIDARIETA' IN AZIONE



In occasione del decennale di
ASA onlus

TI INVITIAMO

al convegno proposto da ASA onlus,
Fondazione Fontana onlus, Università
di Padova-centro interdipartimentale
di pedagogia dell'infanzia

Sabato 03 dicembre 2011

ore 9.00-13.00

Presso Auditorium Centro Culturale
"Altinate"

"EDUCAZIONE E ISTRUZIONE serve ancora la scuola?"

In occasione del decimo anniversario della costituzione, forte di una storia di condivisione con una realtà che ha come cuore delle sue attività l'educazione e l'istruzione, ASA Onlus ha sentito l'esigenza di riflettere sul ruolo e sul senso dell'educazione, della scuola e dell'istruzione in questo periodo storico nel nostro Paese.

Si vuole quindi lanciare una provocazione e avviare una riflessione a partire da alcune semplici domande: quale educazione è ancora possibile nella scuola? La scuola come luogo di istruzione e la scuola come luogo di educazione: quali possibilità di delega tra i due sistemi? La scuola che educa, l'educazione che insegna: che senso ha questo oggi?

La formula del convegno/giornata di studio è stata pensata come confronto tra accademici/studiosi nel campo dell'educazione e dell'istruzione, provenienti da diversi ambiti di esperienza professionale e da diversi sistemi scolastici.

Il convegno è rivolto, in particolare, ad educatori, insegnanti, studenti universitari, operatori socio-educativi, genitori ... ed ovviamente a tutti gli amici di ASA onlus

Interverranno:

prof. **Giuseppe Milan** e prof. **Emanuela Toffano** (UNIPD);

prof. **Marco Rossi-Doria** (Progetto CHANCE, Napoli – scuola di strada)

dott. **Homero Viteri** (Direttore di ASA - Ecuador)

dott. **James Njoroge** (Direttore di Saint Martin – Kenya)

dott. **Raffaele Mantegazza** (Università degli studi di Milano Bicocca)

Il convegno ricadrà all'interno della rassegna DIRITTI + UMANI (<http://www.dirittipiuumani.org/>).

In questo numero 	Pag.
TI INVITIAMO	1
A.S.A. VA A NOZZE	3
VIAGGIO DI NOZZE NELA TERRA DEL SOLE	4
LA BELLEZZA DI CONDIVIDERE LE SPERANZA CON GLI ALTRI	5
UN NOME, UN VOLTO, UNA STORIA... LA VITA	6
L'IMPORTANZA DI LASCIARSI INVESTIRE DA TUTTO E DA TUTTI	7
ASSEMBLEA A RETI UNIFICATE: 24 SETTEMBRE 2011	8
LA CRISI PREZIOSA OPPORTUNITÀ/PORCHETTA E DINTORNI	9
GENTE CHE VIENE, GENTE CHE VA	10
PROGETTI DI SOSTEGNO 2012	11

*"Lodate il Signore, popoli
tutti, voi tutte nazioni dategli
gloria, perché forte è il suo
amore per noi, e la fedeltà
del Signore dura in eterno".
Sal.117*

Il progetto *DIRITTI+UMANI* nasce alla fine del 2005 da un'idea Si svolge ogni anno nei mesi di novembre e dicembre, proponendo progettuale di cinque enti/associazioni - Associazione Diritti Umani – eventi, convegni, discussioni che integrano differenti modalità Sviluppo Umano, Acli, Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale s.c., comunicative: ricerca sociale, performance artistiche, letteratura, Centro Padovano della Comunicazione Sociale – MPX, Fondazione musica, rassegna cinematografica. Fontana - quale evento/contenitore per promuovere una forte azione coordinata e sistematica di sensibilizzazione sui diritti umani rivolta alla città di Padova.

GUARDARE AL PASSATO, RIVOLTI AL FUTURO 10 anni di solidarietà in azione

Il 2011 è il decennale di ASA Onlus e dalla scorsa primavera il Comitato Esecutivo sta lavorando alla creazione di un libretto che racconti la storia di questi primi dieci anni dell'Associazione. Abbiamo raccolto interviste e aneddoti risalenti agli anni in cui ASA Onlus era ancora un progetto, abbiamo cucito insieme fotografie, storie, racconti e idee per il futuro, con l'obiettivo di fissare nella memoria "da dove siamo partiti" e i traguardi che sono stati raggiunti. Crediamo sia prezioso per i Soci ed i simpatizzanti dell'Associazione e per coloro che si avvicineranno ad ASA Onlus disporre di uno strumento - un piccolo libro - che racconti la nostra storia e riprenda le finalità del nostro Statuto. Abbiamo deciso di dare spazio anche ad alcune realtà amiche di ASA Onlus, con le quali abbiamo vissuto importanti passi di questi dieci anni.

Il libro verrà presentato in occasione del convegno del 3 dicembre e verrà recapitato gratuitamente a tutti i soci, sostenitori e simpatizzanti di ASA onlus.

Se non dovessi riceverlo, richiedilo a: info@asa-onlus.org e ci accorderemo sulla modalità di consegna.

Il libro, avrà allegato un bollettino di c/c postale, perché possa essere l'occasione per sollecitare la generosità di tutti a dare una mano ai CAE (doposcuola) che non godono più di alcuna forma di finanziamento da parte del Governo ecuadoriano (vedi NotiASA di aprile e luglio scorsi).

Se non si troveranno nuove modalità per coprire i costi del doposcuola, 250 bambini rischiano di trovarsi a passare il pomeriggio in strada o soli in casa, senza un pranzo dignitoso e l'accompagnamento nello svolgimento dei compiti.

Il Comitato Esecutivo

6 dicembre 2011

“SALUTE e BENESSERE dell'INFANZIA” diminuire la mortalità infantile

con la partecipazione di Homero Viteri

L'edizione 2011-2012 della World Social Agenda (WSA) prosegue il percorso che la Fondazione Fontana onlus ha promosso a partire dall'anno scolastico 2007-2008 al fine di sviluppare una rete attiva di soggetti e azioni per il raggiungimento degli otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio definiti dalle Nazioni Unite.

Proseguendo nella logica del conto alla rovescia, l'edizione 2011-2012 della World Social Agenda ha come fulcro l'Obiettivo 4, **“SALUTE e BENESSERE dell'INFANZIA – diminuire la mortalità infantile”**.

Il progetto coinvolge le scuole – dalle primarie alle secondarie di II grado - e lavora sia con gli studenti sia con i docenti; inoltre, la WSA coinvolge la cittadinanza, in particolare attraverso l'evento conclusivo che si svolge ogni anno intorno al 20 maggio e con la mostra itinerante delle opere prodotte dagli studenti.

L'incontro del 6 dicembre il secondo del ciclo di tre incontri di presentazione rivolti agli insegnanti coinvolti. Si svolgerà presso l'Aula Magna dell'I.I.S. “Ruzza” di Padova a partire dalle ore 16.30. **Homero Viteri** (Direttore ASA, Ecuador) e **James Njoroge** (Direttore St. Martin, Kenya) racconteranno l'esperienza delle loro organizzazioni nell'ambito della salute infantile.

ASA va a nozze!!!

25 settembre ore 15, piazzale della Chiesa di San Martino a Vigodarzere.

Una giovane donna vestita di bianco scende emozionata da un'automobile scura.

L'attende una piccola folla: i genitori, i parenti, gli amici più cari, ma anche il comitato esecutivo di ASA Onlus al gran completo: la sposa è Letizia Zecchin, la presidente della nostra associazione!

Christian Boscariolo, il marito, la attende trepidante all'altare.

La chiesa è piena di missionari rientrati, volontari, viaggiatori, sacerdoti, amici di ASA e delle missioni in Ecuador; si sente un certo calore, non solo a causa della stagione estiva straordinariamente lunga di quest'anno, ma soprattutto per l'affetto che ci lega a Letizia e Christian, oltre all'intensità del momento della celebrazione, nel quale ci ha accompagnati don Michele, fratello di Letizia.

E dopo la celebrazione... festa!

Dopo le foto di rito, gli sposi ci hanno preceduti a piedi al Parco Iride di Vigodarzere, dove abbiamo assaporato dei deliziosi antipasti all'aperto, approfittando della giornata serena che ci è stata regalata.

Così abbiamo potuto stare insieme ancora una volta (e noi gruppo di affezionati all'Ecuador non potevamo che parlare di quel Paese meraviglioso, che ha stregato i nostri cuori, oltre a farci vivere dei preziosi momenti di condivisione e di amicizia).

Nel frattempo in una grande mappa del mondo ecco la divisione nelle tavolate per la cena... il tavolo degli sposi come un sole attorniato dai molti raggi formati dai tavoli di amici e parenti.

Un'ottima cena, la buona compagnia, un po' di giochi e

di musica hanno contribuito a rendere questi momenti parte del giorno più bello della loro vita... e senza dimenticare i fratelli in Ecuador: Christian e Letizia hanno scelto di non chiedere doni per le loro nozze, ma un'offerta per i progetti di ASA. Inoltre le bomboniere erano un'esplosione di colori della terra che sta alla Metà del Mondo...

Grazie Letizia, grazie Christian... coronando il vostro amore ci avete fatto vivere una festa in famiglia, ma in una famiglia grande come il mondo!

Lara Borella e Stefania De Guio



VIAGGIO DI NOZZE NELLA TERRA DEL SOLE!!!

Io e mio marito, che emozione mi fa pronunciare questa parola dallo scorso 25 settembre!!!, cercavamo, come credo quasi tutti i neo sposini, un viaggio di nozze rilassante e particolare, qualcosa per poter dire di aver staccato veramente dal lavoro e riposato dalle “gioiose fatiche” della preparazione del matrimonio.

Dopo varie ricerche e spinti dallo stile “familiare-missionario”, che abbiamo cercato di dare al giorno che ha unito per sempre le nostre vite, siamo giunti in Ecuador!!! Dal 27 settembre al 12 ottobre abbiamo avuto la felicità di trascorrere la nostra luna di miele nella terra baciata dal sole; ora torniamo a sorridere nel ricordo di quei giorni, passati troppo in fretta, guardando la foto scattata sulla linea dell’equatore al monumento MITAD DEL MUNDO (Metà del mondo).

Un primo periodo di totale relax in un tranquillo Hotel sulle rive dell’oceano pacifico nella località Atacames, sulla costa vicino ad Esmeraldas, gustando riso e pesce freschissimo in tutte le forme, assaporando i meravigliosi frullati di frutta e mantenendo frequenti contatti con Don Daniele Favarin, missionario originario della nostra parrocchia di Vigodarzere.

Da mercoledì 5 siamo stati ospiti nella casa volontari di Carcelèn Bajo a Quito, in compagnia degli amici missionari padovani partecipando all’incontro di preghiera settimanale di gruppo, del giovedì, visitando a cena o pranzo gli amici di Asa-Confie-Fepp, Carmen Carro, Adriana Monesterolo e Bepi Tonello. Tutta la mattinata del lunedì 10 abbiamo partecipato alla riunione del consiglio direttivo di Asa Ecuador con Homero, Nancy, Jenny, Dayana, Anita e Patricio. Il pomeriggio siamo stati coinvolti nel tour ai progetti e inaugurazione del nuovo CAI (Centro Appoggio Integrato) di Colinas del Norte.

Siamo grati e riconoscenti della calorosa accoglienza e premura ricevuta da tutti quanti ci hanno incontrato in questo viaggio particolare e unico, soprattutto all’attento e generoso accompagnamento di Nicola Zerbetto, una guida turistica impeccabile nel centro storico di Quito...

Io ritornavo dopo tre anni dall’ultimo viaggio in Ecuador ed è stato molto bello e significativo rivedere un paese che è molto migliorato nell’immagine, con molti edifici e strade ristrutturati e ampliati, ma nello stesso tempo percepire dalle parole dei residenti una fatica immensa a trovare la via per una democrazia stabile e rispettosa delle relazioni umane.

Ora l’impegno come coppia è di mantenere viva l’esperienza con il volontariato in Asa onlus e la presenza attiva nella chiesa diocesana e in particolare con la collaborazione al centro missionario, non nascondendo il desiderio di ritornare ancora in paesi di missione per rimanere con il cuore disponibile all’amore da dare e ricevere!!!

Letizia e Christian





LA BELLEZZA DI CONDIVIDERE LE ESPERIENZE CON GLI ALTRI

Quando mi è stato chiesto di scrivere un pensiero sulla mia esperienza in Ecuador, ho temuto di non essere in grado di trasmettere le forti sensazioni che ho provato e la grande gratitudine nei confronti di chi mi ha accolta e mi è stata vicina.

Dopo aver pensato a lungo, mi accorgo di non poterne fare a meno, perché la bellezza di vivere simili esperienze sta nel condividerle con gli altri.

Forse è bene iniziare con le presentazioni. Sono Sara, ho diciotto anni e sono nata a Quito dove ho vissuto per sei anni con la mia famiglia. Papà e mamma erano partiti nel '91, insieme a mio fratello Pietro, come laici fidei donum, per inserirsi in una delle missioni padovane in Ecuador.

A sei anni sono tornata in Italia e quest'estate ho avuto la fortuna di poter tornare.

Non sono partita preoccupata, perché ho scelto di fidarmi e di vivere serenamente tutto ciò che mi si sarebbe presentato. Avevo tante domande e tante aspettative, mi chiedevo cosa avrei provato una volta arrivata in quello che è stato il mio Paese.

Ora che sono tornata in Italia, posso dire che i sentimenti più presenti sono di appartenenza e di riconoscenza. Appartenenza perché è stata un'occasione per riscoprire, con occhi più maturi, che faccio parte di una realtà e di uno stile di stare al mondo diversi. Riconoscenza perché tutto ciò che ho vissuto si è rivelato una sorpresa al di sopra di ogni aspettativa. La cosa

che in particolare porto nel cuore è l'accoglienza che mi è stata riservata fin da subito: don Nicola, don Mauro, padre Nelson e Lorenza mi hanno permesso di vivere la loro quotidianità, la dimensione della condivisione e della comunità facendomi sentire a casa. Amici di famiglia e di infanzia hanno contribuito a rendere unica questa esperienza rievocando in me ricordi che credevo dimenticati.

Per spiegare meglio il concetto di appartenenza mi sento come un albero che affonda le sue radici in due Mondi diversi, l'Europa e l'America Latina, senza perdere la mia identità. Il mese trascorso in questa terra con le persone, i profumi, i sorrisi che la rendono così speciale ha fatto crescere dei germogli che sto cercando di innaffiare con costanza.

Ho chiaro i problemi e le fatiche di vivere in un Paese con forti contraddizioni sociali, culturali e politiche come l'Ecuador, ma sperando di saper dare un giorno il mio contributo, quello che oggi desidero dire di più sono due cose: un grazie alle persone che ho incontrato e che mi hanno accolta ed invito a tutti i giovani che si sentono abitanti del mondo a vivere esperienze simili e a giocare in prima persona per crescere consapevoli e lasciare il mondo migliore di come lo hanno trovato.

Sara Pizzati



UN NOME, UN VOLTO, UNA STORIA, ... LA VITA

Giovanna Milani ha 38 anni e abita a Sarreola (Rubano). E' consigliera del direttivo di Asa Onlus per il triennio 2010-2013, incarico ricoperto anche nel precedente consiglio.

Ciao Gio, stavolta tocca a te! Anto Falasco nel NotiAsa di luglio ha deciso che era il tuo turno e ha suggerito un sacco di domande!! Qualcun altro è curioso di avere delle anticipazioni sulle prossime uova pasquali solidali.... Ma andiamo con ordine...

Parlaci di te, della tua bella famiglia ...

Raccontaci come e quando hai conosciuto Asa Onlus ...

Una delle mie più care amiche, Sandra Beordo, un giorno ci annuncia che ha deciso di partire e di andare per ben due anni in Ecuador. Per me è stata una bellissima sorpresa, i due anni sono passati in fretta perché avevo appena avuto Sofia, la mia prima figlia, che oggi ha ben 12 anni. Quando Sandra torna piena di entusiasmo e progetti da realizzare, chi meglio poteva seguirla se non le sue amiche? ... e così abbiamo cominciato raccogliendo un po' di denaro per appoggiare qualche progetto. Successivamente nasce la seconda figlia Chiara, che oggi ha 9 anni, e questo crea una nuova possibilità, cioè coinvolgere l'asilo che frequentava per appoggiare un progetto ben preciso. Quindi dovevo avere informazioni più precise, maggiori dettagli e qui entro in ASA Onlus, inizio a conoscere meglio le persone che ne fanno parte, oltre alla mia amica Sandra... Da lì un proseguirsi di coinvolgimenti fino ad essere nominata consigliera.



E adesso dai soddisfazione alla curiosità di Anto!!! Ecco le sue domande:

Come riesce una moglie e mamma di 3 bimbi ad essere attivamente presente in ASA?

Quando ho iniziato in maniera "attiva attiva" avevo ancora solo Chiara e Sofia e anche un po' grandine; mi è stato proposto un incarico che, secondo me, mi calzava a pennello: seguire l'artigianato!! E via con questa nuova avventura. Con l'arrivo di Luca, il mio terzo figlio di 3 anni, le cose si sono complicate un po', ma ASA mi vuole bene e con pazienza faccio quello che riesco..

Cosa ti ha spinto a parteciparvi senza essere mossa da un'esperienza personale in Ecuador?

Il fatto di non aver viaggiato in parte mi pesa, mi piacerebbe tanto, ma questo alla fine è diventato un fatto secondario. Ho avuto la fortuna di conoscere anche qui tante persone ecuadoriane, parlare con loro quasi lo spagnolo, sentire i loro racconti, i racconti dei viaggiatori e le loro foto. Io l'Ecuador lo conosco.. in modo diverso, ma lo conosco e lo amo.

Qual è il modo migliore per trasmettere questo amore per una terra lontana a dei bimbi?

Se tu domandassi ai miei figli se amo l'Ecuador, ma anche l'Etiopia o il Brasile, penso non esiterebbero nel dirti "certo". Penso sia uno stile di vita che solo con la testimonianza della tua vita puoi trasmettere, con le scelte che fai e gli atteggiamenti.

Nel momento in cui riesci a capire che siamo tutti figli di Dio indistintamente, riesci ad amare soprattutto i bambini, e le distanze un po' alla volta si accorciano

Come consigliera segui in particolare artigianato e uova pasquali. Può sembrare un "dolce divertimento", invece c'è da lavorare!

Ho iniziato seguendo l'artigianato, ma teniamo presente che mi sono trovata un lavoro già avviato da chi mi ha preceduto, con tanto di catalogo e codici di riferimento sui prodotti. Io invio l'ordine via posta elettronica al nostro contatto, Teresa Tonello, che da anni conosce ASA: lei ha l'onere di raccogliere il materiale che poi ci invierà, girando per produttori e mercatini di tutto l'Ecuador.

Nell'arco di un anno faccio due ordini, quello più impegnativo è con l'oggettistica natalizia: arrivano in media 9 scatoloni dal peso di circa 400 Kg. La merce arriva alla dogana e tutto viene correttamente controllato grazie ai documenti che preparo. Una volta arrivato il materiale, insieme a tante persone volontarie apriamo gli scatoloni e controlliamo, dividiamo, a volte aggiustiamo e poi mettiamo tutto in "magazzino". Il nostro magazzino è uno spazio che

gentilmente ci mette a disposizione la Parrocchia San Leopoldo Mandic, a Ponte San Nicolò, dov'è di casa Adriana Davanzo che si occupa poi di distribuirlo.

Infatti il nostro lavoro sarebbe inutile se poi non ci fossero altri volontari che si impegnano a gestire dei banchetti in occasione di feste, sagre e in ogni manifestazione in cui può essere opportuna la presenza di ASA Onlus.

Pensiamo che il "banchetto di artigianato" sia una bella occasione non solo per raccogliere fondi, sempre necessari!, ma soprattutto per incontrare le persone facendo loro conoscere un po' dell'arte e dei colori dell'Ecuador.

L'invito è dunque aperto a tutti, ciascuno secondo le proprie abilità: serve sempre aiuto per l'apertura degli scatoloni e c'è sempre bisogno di volenterosi che diano una mano nel gestire un banchetto.

Successivamente abbiamo aggiunto una nuova proposta, la vendita di uova pasquali, a sostegno ogni volta di un progetto diverso. E l'iniziativa sta riscuotendo un bel successo presso i soci e i simpatizzanti di ASA Onlus.

Prossimamente vorremmo intervistare Bepi Tonello, presidente di Asa Ecuador.

Tu l'hai conosciuto quest'estate, quando l'hai avuto ospite a

cena... c'è una domanda che quella sera ti sei dimenticata di fargli?

Quella sera la mia curiosità principale era conoscere Teresa, moglie di Bepi, che come ho già detto è il nostro indispensabile aiuto in Ecuador per l'acquisto dell'artigianato. Finora l'avevo conosciuta solo via email, perciò è stato bello passare una serata insieme!

A Bepi invece chiederei un saluto ai lettori del NotiAsa in oc-

casione del nostro decennale.

Grazie Gio. Chiudiamo con l'ultima domanda/invito di Anto: "Quando xe che 'ndemo in Ecuador?"

Il desiderio non manca.. Basta l'occasione.. Penso che prima o poi presa da un colpo di "matto" mi carico in aereo e parto, non so se torno però....

Grazie Gio.

L'IMPORTANZA DI LASCIARSI INVESTIRE DA TUTTO E DA TUTTI!

"Ricerca di un cambiamento!":... questa l'idea che avevo portato con me, all'aeroporto di Venezia il 14 agosto, quando sono partito per l'Ecuador.

Mi avevano detto che questo tipo di esperienza avrebbe potuto essere utile per capire meglio a che punto della mia vita ero giunto.

Effettivamente è stato così...ma in modo totalmente diverso da come me lo ero immaginato!!!

Già dalla prima sera ho capito, tramite le parole di un sacerdote della diocesi di Padova che svolge il suo ministero a Quito, che le mie idee sarebbero state stravolte.

Ecco le sue parole "Quest'esperienza dovete immaginarla come un contenitore vuoto, che giorno dopo giorno riempirete di tutte le sensazioni legate a quello che vedrete e ascolterete, o a chi incontrerete lungo il vostro cammino".

Così è stato!.. Mi sono e ci siamo lasciati "investire" da tutto e da tutti!

Questa la doverosa premessa ad un'esperienza meravigliosa, condivisa con persone altrettanto belle: Alessandra, Christian e Chiara (i miei compagni di percorso in "Viaggiare per condividere", e ovviamente di viaggio), i missionari presenti in Ecuador (Don Giampaolo, Don Giovanni, Don Nicola, Nicola e Lorenza), le famiglie e le varie persone conosciute sul posto.

Sono state solo tre settimane, ma L'Ecuador ci è entrato nel cuore! Abbiamo sentito sotto la pelle qualcosa che si faceva spazio, una sensazione, un'emozione sempre più grande, sempre più forte, man mano che il tempo passava.

Ogni giorno una scoperta e una più approfondita conoscenza della città di Quito, delle parrocchie dove eravamo ospiti (San Lucas, e Luz y Vida), delle poliedriche realtà del luogo con il loro bagaglio di problemi differenti; problemi che, tramite i sacerdoti, i volontari, e le varie associazioni ivi operanti (per es. ASA), vengono affrontati ogni giorno con rinnovato vigore e passione.

Come pensare poi di cancellare dai ricordi l'immagine della strepitosa catena montuosa delle Ande, con i suoi "paesaggi lunari", nonchè le difficoltà delle genti che ci vivono, sempre dimostrando però grande dignità e senso di appartenenza alla loro terra!

E che dire della costa, con i suoi colori sgargianti e la vitalità contagiosa della gente? Indimenticabile! Doveroso a questo punto un ringraziamento particolare a Don Daniele, che ci ha dato la possibilità di conoscere la realtà

dura e pericolosa dell'interno della costa.

E giungiamo così al Monte Chimborazo (5000 metri). Che fatica quella scalata, ma ne è valsa la pena, fino all'ultima goccia di sudore!

Tutto questo, accompagnato dalla scoperta di un "tessuto", realizzato dalla Chiesa di Padova (operante in alcune zone del paese) unitamente a quella dell'Ecuador (Chiesa "giovane", ma desiderosa di crescere con sempre maggiore autonomia e capace di aiutare la popolazione in difficoltà).

Senza soffermarmi ulteriormente sulla parte naturalistica e turistica dell'Ecuador (che ribadisco essere tra le più belle mai viste nella mia vita), non posso non tornare, seppur in ultima battuta, sulle persone e su quello che ho provato e sentito... Ci sarebbero mari d'inchiostro da regalare al futuro!

Credo altrettanto fermamente però che un'esperienza simile lasci ad ogni persona che la vive, significati ed impulsi all'azione, diversi.

E' fondamentale comunque, e lo ribadisco, lasciarsi "travolgere" dal tutto... L'esperienza stessa cambierà noi.. cuore, mente, ma soprattutto voglia di rendere, nel nostro piccolo, migliore questo mondo!

Marco De Carlo



“Tutto il mondo è missione” Assemblea a reti unificate: 24 settembre 2011

Sabato 24 settembre c'era quasi il tutto esaurito nella sala della casa Cardinal Callegari, vicino al Centro Missionario di Padova, in occasione dell'incontro delle tre Associazioni che promuovono e sostengono le missioni diocesane. C'erano volti familiari, volti noti e anche volti nuovi.

Le tre associazioni che sostengono i missionari fidei donum in Ecuador, Africa e Brasile si sono incontrate per conoscersi e per conoscere le attività che ognuna, con la propria specificità, attiva sul territorio.

L'incontro è stato veramente fruttuoso, perché ci siamo resi conto che in sostanza stiamo facendo le stesse cose e stiamo investendo ed offrendo tempo, energie e impegno per la stessa famiglia, quella della Chiesa di Padova in Missione.

Naturalmente ogni associazione ha poi la propria unicità grazie alle persone che la compongono, che provengono da esperienze diverse e uniche.

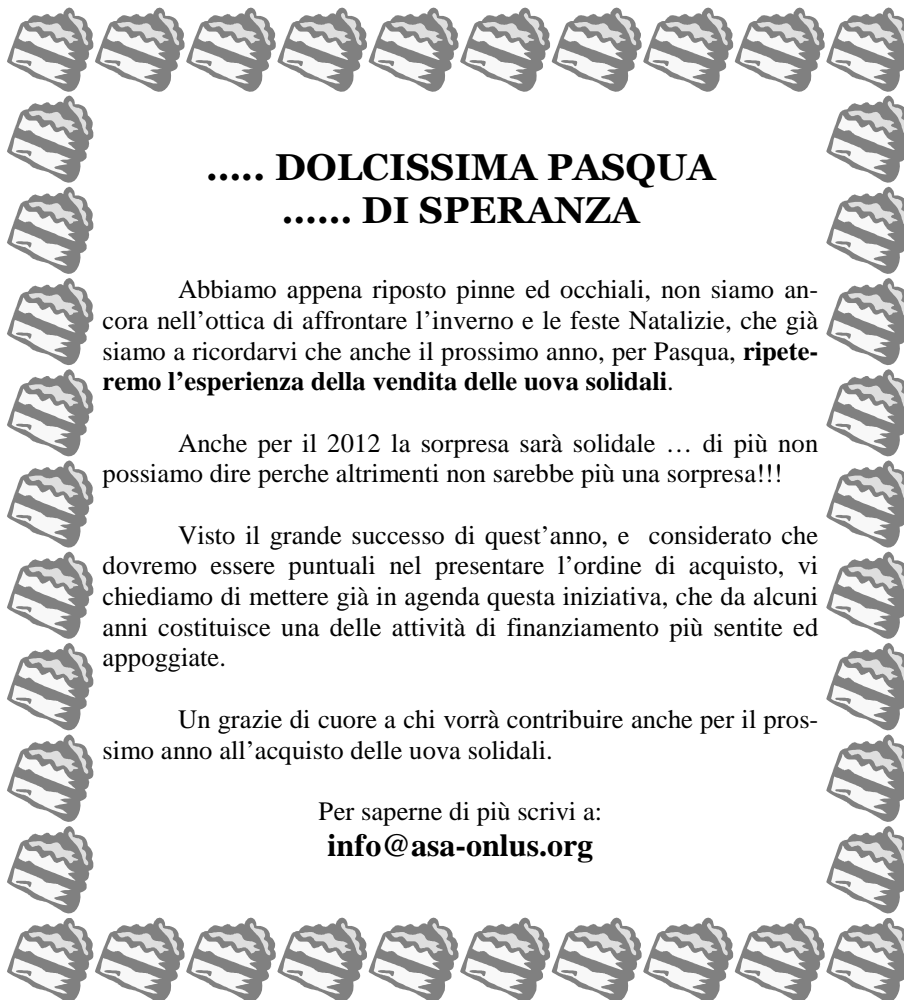
Grazie di cuore ai nostri amici *africani* di Atantemani ai

nostri amici del neo nato Gruppo Brasile e anche a tutti noi di ASA onlus, che crediamo fortemente che la condivisione di esperienze ci faccia sempre arricchire e ci aiuti a “tenere duro” anche quando la fatica si fa sentire nel portare avanti le attività e gli impegni presi.

La testimonianza dei nostri fratelli missionari, impegnati nei tre Paesi, che abbiamo avuto l'onore di avere contemporaneamente presenti, nonostante i fitti appuntamenti della loro permanenza in Italia, ci hanno fatto fare un salto virtuale nelle missioni che a volte sentiamo lontane; è sufficiente l'ascolto diretto della testimonianza di chi è immerso quotidianamente in quella realtà per percepirle più vicine e parte del nostro quotidiano.

La conclusione della giornata nella convivialità ci ha poi offerto lo spirito giusto per continuare a camminare insieme, e ci ha fatto riscoprire l'importanza di fermarci, ogni tanto, per ritrovarci anche con gli altri gruppi a godere della strada fatta e a lasciarci affascinare da quella che prosegue innanzi a noi.

Serena Speranza



**..... DOLCISSIMA PASQUA
..... DI SPERANZA**

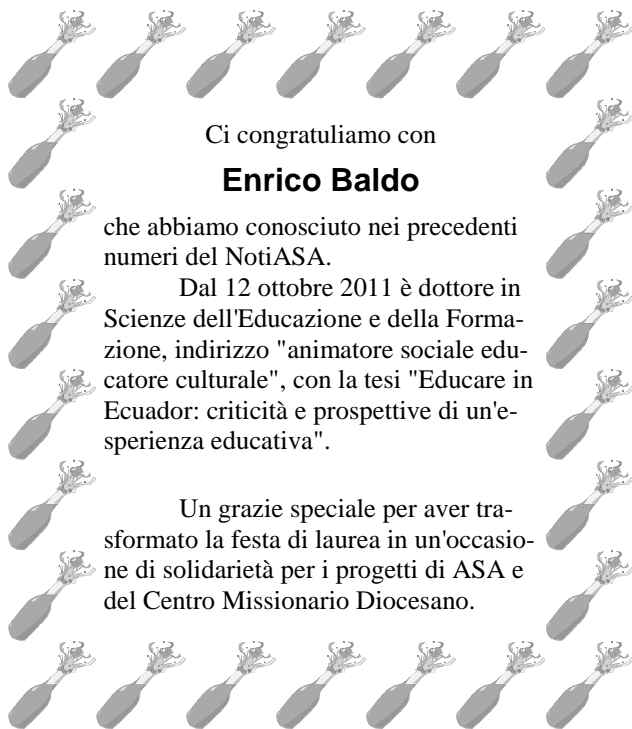
Abbiamo appena riposto pinne ed occhiali, non siamo ancora nell'ottica di affrontare l'inverno e le feste Natalizie, che già siamo a ricordarvi che anche il prossimo anno, per Pasqua, **ripeteremo l'esperienza della vendita delle uova solidali.**

Anche per il 2012 la sorpresa sarà solidale ... di più non possiamo dire perché altrimenti non sarebbe più una sorpresa!!!

Visto il grande successo di quest'anno, e considerato che dovremo essere puntuali nel presentare l'ordine di acquisto, vi chiediamo di mettere già in agenda questa iniziativa, che da alcuni anni costituisce una delle attività di finanziamento più sentite ed appoggiate.

Un grazie di cuore a chi vorrà contribuire anche per il prossimo anno all'acquisto delle uova solidali.

Per saperne di più scrivi a:
info@asa-onlus.org



Ci congratuliamo con

Enrico Baldo

che abbiamo conosciuto nei precedenti numeri del NotiASA.

Dal 12 ottobre 2011 è dottore in Scienze dell'Educazione e della Formazione, indirizzo "animatore sociale educatore culturale", con la tesi "Educare in Ecuador: criticità e prospettive di un'esperienza educativa".

Un grazie speciale per aver trasformato la festa di laurea in un'occasione di solidarietà per i progetti di ASA e del Centro Missionario Diocesano.

SOSTIENI ASA **DESTINACI IL 5 x MILLE**

Indicando il codice fiscale

93018520242

nell'apposito riquadro del CUD, del mod. 730 o dell'Unico

NON COSTA NULLA:

- non è una tassa aggiuntiva, ma una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia per destinarla a sostegno del volontariato e della ricerca*
- La scelta del 5 per mille non sostituisce, ma si aggiunge all'8 per mille.*

PORCHETTA E DINTORNI....

Grandi questi "porchettari"!!!! Non solo sti baldi giovani offrono servizio, tempo libero ed energia a gratis per interi 3 giorni ma addirittura devolvono il netto degli introiti alle varie associazioni partecipanti..... Davvero generosi!!!

Ed in questa speciale "3 giorni" si respira aria di vicinanza, amicizia, collaborazione, solidarietà anche tra chi non si conosce.... Tutti sono, siamo lì con uno scopo comune: stare ed attivarci affinché la festa riesca; coinvolgere ed informare, dare visibilità a progetti sociali; creare uno spazio espositivo per i "banchetti" di artigianato solidale....Il tutto condito da sana allegria e divertimento... E la magia accade: si fatica ma ci si sente uniti e appagati, si abbattano le distanze e gli egoismi per dare spazio solo alla generosità collettiva...

Dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere

Ed i "porchettari" sono un gruppo di amici che hanno un'idea: musica, porchetta e birra, ed un progetto solidale. Da questo nasce "Porchetta & Dintorni ..."

"Così ci piace presentarci, perché questa frase sintetizza i nostri obiettivi, grazie a queste comuni passioni nel 2002, abbiamo deciso di organizzare per la prima volta "Porchetta & Dintorni ...", con l'idea di valorizzare soprattutto i "Dintorni ..."

Fra i nostri scopi infatti, c'è la voglia di creare un momento di socializzazione, di incontro tra generazioni, culture ed etnie differenti, tutto questo proponendo: musica dal vivo, giochi, spettacoli per bambini e famiglie; filmati, lungometraggi, proiezioni di fotografie amatoriali sui temi proposti dalla festa; infine ma non meno importante, con i proventi della festa abbiamo cercato di aiutare la realizzazione di vari progetti proposti dalle associazioni ospiti della festa: l'associazione Bashù, impegnata in Eritrea; l'associazione Autismo Padova; aiutiamo Mancikalalu, un'associazione ONLUS attiva in India; le associazioni Colibrì, Zattera Urbana, Jardìn de Los Ninos Onlus, La Betulla, A.S.A. Associazione Solidarietà in Azione onlus.

Quest'anno i proventi di "Pochetta e dintorni" destinati ad asa, sono stati utilizzati per la realizzazione dei "campamentos" (centri estivi) per i bambini ed adolescenti delle case famiglia di A.S.A.

GRAZIE DI CUORE AMICI!!!!!!





GENTE CHE VIENE,... GENTE CHE VA...

- * **Don Giuseppe Alberti**, da 11 anni impegnato nel seminario di Tuscàn e nella pastorale carceraria di quella città, ha concluso il suo servizio missionario; il Vescovo lo ha nominato pastore della parrocchia di Villafranca Padovana
- * **Don Francesco Bonsembiante**, per tanti anni *fidei donum* in Ecuador, è tornato a salutare la *sua* gente
- * **Luigina Baldon**, di Thiene San Vincenzo, nel 2010 ha terminato il biennio diocesano "Laici per la missione"; per completare il percorso di discernimento sta condividendo alcuni mesi, in Ecuador, con i missionari diocesani nella parrocchia Maria Estrella de la Evangelizaciòn
- * **Don Giovanni Olivato**, da un anno *fidei donum* in Ecuador, è rientrato per un breve tempo a festeggiare un importante avvenimento di famiglia
- * **Don Saverio Turato** ha ricevuto il crocifisso dell'invio durante la veglia diocesana, lo scorso 21 ottobre; è in partenza per l'Ecuador dove si unirà alla comunità missionaria della parrocchia Maria Estrella de la Evangelizaciòn

LA CRISI ... PREZIOSA OPPORTUNITA'

In Veneto la povertà colpisce 100 mila famiglie (rapporto Caritas-Zancan).
E' un dato decisamente allarmante che chiama in causa tutti, sia come cittadini che come credenti.

Oggi, scegliere la sobrietà, esercitarsi alla solidarietà,
lottare per un futuro più equo ... è ineludibile.

Proprio questo tempo di fatica, se da un lato ci trova impreparati, dall'altro si trasforma in *preziosa opportunità per sperimentare* ciò che milioni di persone soffrono ogni giorno, ed in maniera decisamente molto più drammatica!

nel 2011 si sono sensibilmente ridotte le entrate per offerte ordinarie e straordinarie. (Il dato preciso lo avremo in sede di bilancio, ma i saldi di Banca e Bancoposta sono già parecchio eloquenti.)

QUESTO E' IL TEMPO PER ESSERE ANCORA PIU' GENEROSI

nella certezza che

"Se qualcuno,

anche se povero,

aiuterà qualcun altro

non diventerà per questo più povero;

sarebbe impossibile.

Dio non si lascia vincere in generosità"

(proverbio del Kenya)

PROGETTI DI SOSTEGNO 2012

(maggiori informazioni sul sito: www.asa-onlus.org nella sezione "come sostenerci")

Quota associativa annuale

Socio ordinario 35,00 €; Socio sostenitore 70,00 €;

* Progetti UNA TANTUM

È possibile il sostegno di progetti-programmi anche una tantum e/o senza quota fissa, l'ammontare del contributo è lasciato alla tua discrezionalità, magari in occasione di un evento come battesimo, prima comunione, cresima e matrimonio, laurea, festa di classe, ecc.:

1. **"Studia con me"**: aiuta un bambino dei doposcuola a pagare l'alto costo della scuola; anche se pubblica, i costi per la divisa, libri e cancelleria, quota di iscrizione, sono obbligatori
2. **"Una casa e una famiglia"** contribuisce al sostegno delle spese per alimentazione, vestiario, mediche, scolastiche, ecc. per un bambino ospite di una casa famiglia
3. **"Plan materno infantil"** contribuisce a mantenere in vita il programma di accompagnamento delle mamme in gravidanza o con bambini in tenera età, così da ridurre la mortalità prenatale e infantile, aiutando le giovani mamme a recuperare fiducia in se stesse e uno spirito di iniziativa imprenditoriale per affrontare le necessità primarie della loro famiglia.

* PARAMAR - Sostegno a distanza

Impegno triennale a sostegno di un gruppo/classe di un Centro Infantile di ASA (quota mensile di 30,00€ - annuale 360,00€)

Impegno triennale a sostegno del gruppo educatori/trici per integrare lo stipendio delle mamme educatrici e giovani educatori dei Centri Infantili e doposcuola di ASA (quota 300,00€ annuale)

* CASABIERTA - Sostegno a distanza

Impegno triennale a sostegno di un gruppo di minori ospiti in una delle Casa Famiglia (mensile di 30,00€ - annuale 360,00€)

Impegno triennale a sostegno del gruppo educatori/ici di una delle Case Famiglia (mensile di 20,00€ - quota 240,00€ annuale)

CHI ADERISCE AL PROGRAMMA PARAMAR E CASABIERTA, RICEVERA' DAL CENTRO MISSIONARIO DI PADOVA, UNA SCHEDA CODIFICATA NONCHE' UN AGGIORNAMENTO ANNUALE SULL'ANDAMENTO DEL PROGETTO

* Fondo volontari in missione

Contribuisce al sostegno delle spese (vitto, alloggio, assicurazione, formazione, biglietto aereo, contributi pensionistici volontari) di cui il Centro Missionario ha scelto di farsi carico per il mantenimento dei laici - singoli, coppie, famiglie - inviati ad una missione diocesana.

I versamenti vanno effettuati a mezzo:

Conto corrente postale n° **29499456** intestato a "A.S.A. Associazione Solidarietà in Azione ONLUS"

Conto corrente bancario intestato a "A.S.A. Associazione Solidarietà in Azione ONLUS", Banca San Giorgio e Valle Agno filiale di Thiene (VI) IBAN: **IT77 F 08807 60790 007000014565**.

In contanti al tesoriere di ASA onlus o presso lo sportello del Centro Missionario di Padova, in Via Curtatone Montanara 2 (di fianco alla Chiesa di San Giuseppe).

Vantaggi Fiscali

Le offerte di persone fisiche e giuridiche erogate ad A.S.A. ONLUS, con bonifico bancario o bollettino di c/c postale, sono **DEDUCIBILI** dal reddito imponibile dichiarato (Mod. 730 o Unico) nella misura massima del 2%. In alternativa, solo per le persone fisiche, gli stessi contributi, fino ad un massimo di 2.065,83 €, possono essere portati in **DETRAZIONE D'IMPOSTA** in ragione del 19% dell'importo versato.

NATALE CON I TUOI ...

Scegliere di aderire alla bella famiglia di ASA onlus è un segno di responsabilità e di fiducia; è un sentirsi parte attiva dei successi e delle fatiche dell'associazione; è dire *ci sono e offro ciò che sono e ciò che posso, per il bene comune nostro e dei fratelli di Ecuador.*

Ricordiamo che ad aprile 2011 il Consiglio Direttivo di ASA Onlus, tenendo conto della crisi economica che coinvolge tutti noi e con il proposito di allargare la base associativa, ha deliberato di abbassare:

la quota annuale socio ordinario ad euro 35,00
la quota annuale socio sostenitore ad euro 70,00

PER NATALE REGALATI QUESTA BELLA OPPORTUNITA'! FATTI SOCIO!
(leggi le modalità di versamento qui di seguito)

“VANTAGGI FISCALI”

Le offerte di persone fisiche e giuridiche erogate ad A.S.A. onlus, **ESCLUSIVAMENTE** con bonifico bancario o bollettino di c/c postale, sono **DEDUCIBILI** dal reddito imponibile dichiarato nella misura massima del **2%**.
 In alternativa, solo per le persone fisiche, gli stessi contributi, fino ad un massimo di 2.065,83 €, possono essere portati in **DETRAZIONE D'IMPOSTA** in ragione del **19%** dell'importo versato.

“CHI SIAMO”

Siamo un gruppo di laici cristiani che credono che il sogno di un mondo diverso può essere realtà: missionari *fidei donum* rientrati da esperienze di missione in Ecuador con la Diocesi di Padova, persone che hanno vissuto periodi di volontariato internazionale in Ecuador, familiari ed amici dei missionari, sostenitori di progetti di promozione umana attivati dall'omonima "Asociación Solidaridad y Acción" che opera nei quartieri urbano marginali della periferia Nord di Quito.
 A.S.A. onlus, costituita il 05.04.2001, iscritta al Registro Regionale Veneto delle Organizzazioni di Volontariato al n° VI0427, prende vita ufficialmente già nel 1995 e fin dall'inizio si prefigge di fungere da ponte fra le missioni diocesane in Quito e la Diocesi di Padova.

I NOSTRI NUMERI

A.S.A.

Associazione Solidarietà in Azione onlus
 Via Val Cismon 103
 36016 THIENE (VI)
 c.f. 93018520242

info@asa-onlus.org
www.asa-onlus.org

LE NOSTRE COORDINATE

c/c postale 29499456
IBAN: IT34 H 07601 11800 000029499456

c/c bancario 14565
Banca S.Giorgio e Valle Agno Ag. Thiene (VI)
IBAN: IT77 F 08807 60790 007000014565

“I BLOG DEI NOSTRI MISSIONARI”

www.padremauro.blogspot.com, per don Mauro Da Rin Fioretto
www.quitoccoilcielo.com, per don Giampaolo Assiso
www.laramuchogusto.blogspot.com